

batté le mani e non guarda più in là. — I *Pesci dorati*, non è certo tra le migliori del teatro tedesco; il primo atto di elegante fattura è forse il migliore, il secondo è men buono e così via nel terzo e nel quarto, l'azione si va stemperando in scene assai lunghe rese passabili dalle trovate che ogni tanto muovano l'ilarità. L'esecuzione fu al solito buona, il Zaccone bravissimo anche nel genere comico, esilarantissimo il Leigh.

Domenica sera: *Nerone*, una delle più squisite manifestazioni del genio del compianto poeta romano: Pietro Cossa. L'interpretazione fu abbastanza corretta, ed il Zaccone rese assai efficacemente il carattere dell'effeminato imperatore romano: una *Egloge* seducente fu la Casilini, una *Atte* severa la Paladini. Il pubblico era numeroso ma non quanto suol essere il pubblico della Domenica ed in ciò gli diam torto.

Iersera si recitò *Giorgina* di Sardou col solito impegno e colla solita accuratezza. Stasera si recitò la *Società Equivoca* e domani udremo la *Guerra in tempo di pace*.

È questa la fortunata produzione che capitano l'ingresso trionfale delle commedie Tedesche in Italia e di queste è veramente la migliore.

Ebbe molte repliche ovunque fu rappresentato è sperabile quindi piacerà anche agli Acquesi ad ogni modo chiunque vuol passare una serata non manchi domani sera al Politeama.

I prezzi sono aumentati di nuovo ma la compagnia dice d'esservi costretta, per l'ingente somma (L. 100) che deve pagare per i diritti di autore, per rappresentare tale produzione.

Venerdì ha luogo la prima serata; ne apre la serie la distintissima Sig. Paladini con una novità: La Contessa Olga, nuovissimo dramma di Giovanni Arrighi

CRONACA

PREMI — Domenica alle dieci del mattino ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole, che come negli anni scorsi si fece nel Teatro Dagna.

Alla scolastica solennità assistevano le autorità cittadine e il corpo insegnante sul palcoscenico, e molte elegantissime signore e signorine nei palchetti. Il teatro per misura di sicurezza personale, era soltanto rischiarato dalla luce che veniva dal di fuori, sicchè la sala era oscura parecchio.

Si cominciò con un dotto ed elevato discorso d'occasione, detto con elegante eloquio dal cav. Reggiani, direttore del nostro Ginnasio. — Seguì poscia la distribuzione dei libri di premio e degli attestati di merito, interrotta, per la maggior varietà della funzione, da un coro eseguito da bambini e bambine delle scuole accompagnati dalla bandiera cittadina: ed un dialogo di bambini (parole del maestro Orsi, musica del maestro Penengo).

Dopo la distribuzione ai fanciulli venne quella agli adulti delle scuole serali dei soci operai: istituzione questa recente e vantaggiosissima che già diede fin dal primo anno buonissimi risultati.

IDROFOBIA — Giovedì 2 corrente, un cane affetto da idrofobia morsicava a Strevi quattro o cinque ragazzi nonchè sette od otto altri cani nell'abitato.

Informata di ciò, l'autorità municipale iniziò e condusse a termine in brev'ora per telegrafo coll'ufficio d'igiene di Torino le pratiche opportune per la cura gratuita Pasteur che viene colà praticata, ed alla quale sono ora sottoposti i ragazzi morsicati, prontamente mandati a Torino per cura del Municipio, che assunse a suo carico le spese di viaggio, vitto ed alloggio per quelli poveri.

I cani morsicati furono tosto ammazzati dai rispettivi proprietari. Il sindaco emanò tosto ordine che i cani non si lascino vagare pel paese senza museruola - provvedimento necessario per qualche tempo, e cioè fino a tanto che non siasi allontanato il pericolo che in altri cani per avventura morsicati possa svilupparsi la terribile malattia.

SPOSI — Alla gentil coppia di sposi Talice-Bistol inviamo di cuore auguri e felicitazioni.

PUBBLICAZIONE — Ci associamo alla egregia nostra consorella d'Acqui per porgere una parola di lode al libraio Levi il quale ebbe la felice idea di fare stampare una guida pel Balneante acquese ridotta a proporzioni tali che possa essere accessibile a tutte le borse senza però nulla omettere di quanto può tornare utile o gradevole ai nostri ospiti.

Faranno certamente opera saggia e provvida coloro fra i negozianti e produttori, i quali sapranno approfittare di codesto ottimo mezzo di propaganda, affine di procurarsi una *reclame duratura* per i prodotti od oggetti di smercio.

ALLE VECCHIE TERME — Si è inaugurato Domenica sera i trattenimenti musicali danzanti al salone delle Vecchie Terme.

Intervennero alcune signore acquesi e parecchi forestieri che si trattennero fino verso le dieci,

DAGNA — Questo Teatro che si doveva aprire col solito spettacolo d'opera nella prossima festa di S. Guido, rimarrà chiuso, e pare per parecchio tempo, poichè non corrisponde a quelle misure di sicurezza che furono già da tempo prescritte per l'incolumità degli spettatori e recentemente richiamata in vigore dopo la catastrofe di Parigi.

SEMPRE L'INAFFIAMENTO — Se noi si dovesse registrare tutti quanti i reclami che ci si fecero sentire contro la trascuratezza dell'inaffiammento accompagnando l'annotazione con tutte le benedizioni che mandavano allo indirizzo di chi di ragione, certo occorrerebbe la maggior parte del nostro giornale.

Noi esaudiamo tutti i reclamanti solennemente protestando per la assoluta noncuranza che si ha quest'anno pel servizio d'inaffiammento delle strade. È vera indegnità che in una città come la nostra si debba ai cinque di Giugno con questi calori che già si fanno sentire, aver le vie, le passeggiate così polverose da rendere impossibile l'uscire di casa senza ritornarvi imbiancati. — Ci si dice che si rompe qualche tubo per cui si dovette sospendere l'iniziato sistema d'inaffiare servendosi delle diverse prese dalla condotta dell'acqua potabile. Lasciamo stare questo sistema il quale ha bisogno di essere molto perfezionato per evitare spiacevoli inconvenienti già successi ma per Dio! se Domenica con questo nuovo mezzo non si poteva inaffiare si doveva ricorrere all'antico, ma non lasciare lo sconcio di quell'intollerabile polverio.

E poi perchè mai lungo lo stradale di Alessandria, ove non sono ancora in funzione le prese si dovrà attendere finchè lo siano e non si potrà in questo frattempo incominciare l'inaffiammento coi carri appositi.

È insomma una trascuratezza riprovevolissima che noi rileviamo e cui invitiamo a porvi prontamente riparo.

CERAMICA — Annunciamo una buona novella ai dilettanti del genere - Fra pochi giorni verrà tra noi il Sig. Pardi Giovanni che tiene un grandioso stabilimento ad Albisola con una ricca collezione delle squisite produzioni de' suoi opifici, trattenendosi in Acqui per qualche tempo. - Egli si propone eziandio di dare alcune lezioni a coloro che si occupano

dell'arte di Palissy, sulla coloritura, verniciatura cottura etc.

Daremo più ampi ragguagli nel prossimo numero.

DISGRAZIE — Stamane nella casa in costruzione presso la Sotto-Prefettura un garzone muratore cadeva da un ponte, riportando ferite tali che versa in grave pericolo di vita.

Per difetto di spazio siamo costretti a rimandare ancora una volta la pubblicazione delle *Sciarade* e degli *Indovinelli*.

Questa mattina alle ore 11 ant. cessava di vivere nella nostra città il Cav.

CARLO BOSCO di RUFFINO

Alla desolata vedova ed alla figlia dodicenne noi mandiamo commossi una parola di compianto e di conforto.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Unione Tip. Lit. Operaia succ. Scovazzi

La calvizie e la scienza! — Alcuni medici credono che caduto il capello e distrutto il bulbo, sia impossibile ottenere una nuova capigliatura. Il dott. Clark — uno fra i pochi che abbia fatti studi ed esperienze speciali sui fenomeni fisiologici del sistema piloso e sulle leggi che guidano la natura nella gestazione capigliare — ha provato chiaramente coi suoi scritti e coi miracoli ottenuti colla sua *Eucrinite* — mediante la quale un numero infinito di calvi hanno riacquisita la loro capigliatura — che questa credenza è erronea.

« Non vi è persona, scrive il Clark, che pettinando le dosi non lasci dei capelli col relativo bulbo nei denti del pettine, e non v'è capo, per quanto ben guarnito, che in pochi anni non resterebbe calvo *ove quei capelli non si riproducessero*. Che prova ciò? Che i capelli rinascono o da sé stessi, obbedendo alla legge naturale di riproduzione, ovvero col soccorso dell'arte allorchè in seguito a sconcerti dell'organismo individuale o a fenomeni accaduti nel sistema piloso, la natura indebolita non è più atta a compiere l'opera sua.

« Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo, bulbo e capello*. Il bulbo è isolato dal follicolo: strappasi il primo senza danneggiare affatto il secondo: il bulbo disseccato cade, ma il follicolo resta intatto e idoneo a produrre un nuovo bulbo; su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello.

« Un'altra prova della facoltà rigeneratrice del follicolo l'abbiamo nell'esempio di tanti individui che si strappano i peli del naso, degli orecchi e quelli sovrabbondanti delle sopracciglia e sempre invano poichè la natura riproduce incessantemente l'opera che essi vogliono distrutta! Con ciò resta dunque chiaramente provato che il capello che cade o che è strappato col suo bulbo *non implica la impossibilità di una rigenerazione*.

« Coll'*Eucrinite* (che riposa sulla conoscenza anatomica e fisiologica della pelle e del capello, sulla conoscenza delle affezioni che possono colpire questi organi e delle sostanze terapeutiche atte a combatterle) i capelli rinascono in breve, prima fini, poco visibili, poi divengono folti e robusti; le *spuntate* o fiorite succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguardarsi di capelli: la parte denudata gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare delle parti laterali.

Così parla il Dott. Clark in un suo trattato, e quanto valgono le di lui parole lo prova il numero straordinario di lettere e ringraziamenti, che arrivano da ogni parte, comprovanti l'efficacia miracolosa della sua *Eucrinite*, che, sebbene introdotta da poco tempo in Italia, ha già sollevato grande rumore mercè gli splendidissimi risultati ottenuti anche su persone la di cui calvizie completa e inveterata rimontava a venti e a trenta anni addietro!

L'*Eucrinite* vendesi presso G. Milani e C. Via S. Egidio 16 Firenze, costa L. 6,50 il flacone e spediscesi ovunque dietro domanda unita a importo.